|  |
| --- |
| **MODELLO B: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL SUBAPPALTATORE ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI PER L’AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO DI OPERA PUBBLICA.**  **(a cura del subappaltatore/cottimista)** |

Spett.le

S.p.A. AUTOVIE VENETE

Via V. Locchi n. 19

34143 – TRIESTE

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell’art. 46 del DPR 28/12/2000 n.445 e s.m.i.**

**OGGETTO:** Lavori di …………………………………………………

Contratto d’appalto di data …………

CUP ………………CIG ……………………

Il sottoscritto ………………………………………………..…….., C.F. ………………………….., nato a ……………………… il……….………, in qualità di ………………………….. dell'Impresa …………………………………………… (P.I./C.F.: …………………………………………., sede legale: ……………….., num. tel./fax.: ………………, e-mail/P.E.C: ….…………………………….), ai fini di conseguire l'autorizzazione al subappalto / cottimo nell'ambito dei lavori in oggetto, con riferimento alla richiesta avanzata dall’Appaltatore in data ……………….., relativa alle opere ……………….…………

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e s.m.i.), sotto la propria responsabilità**

**DICHIARA:**

1. di essere in possesso dei requisiti di ordine generale occorrenti per la qualificazione ai sensi dell’art. 78 del D.P.R. n. 207/2010 s.m.i., degli artt. 38 e 39 co. 1 e 2 del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i. e così pertanto:
   1. possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui ai commi 1 e 2 dell’art. 39 del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i.;
   2. assenza di procedimento in corso per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’articolo 6 del D. Lgs. 159/2011, o di una delle cause ostative previste dall’articolo 67 del D. Lgs. 159/2011 (l’esclusione e il divieto dalla stipula dei subappalti operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società);
   3. inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato - senza o con beneficio della non menzione - ovvero di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità, che incidono sulla moralità professionale; inesistenza di condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all’art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18. Tali requisiti devono essere posseduti dai soggetti di cui al successivo punto 3 lett. e) nonché dai soggetti cessati dalla carica nell’anno antecedente la data dell’istanza di subappalto, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata (1);
   4. inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, secondo la legislazione italiana o del paese di residenza;
   5. inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;
   6. iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato di…………………………(n°……………… iscrizione) ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, dal……………… [per le Cooperative: iscrizione al Registro delle Società Cooperative presso la CCIAA, istituito con D.M. 23/06/2004, al n. ………];
   7. insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione coatta e di concordato preventivo, salvo il caso di cui all’art. 186 – bis del Regio Decreto 16 Marzo 1942 n. 267; inesistenza di procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
   8. inesistenza di errore grave, negligenza o malafede nell’esecuzione di lavori pubblici, ed inesistenza di errore grave nell’esercizio della propria attività professionale (accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione Appaltante);
   9. inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l’osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro nonché inesistenza di violazione di ogni altro obbligo derivante da rapporti di lavoro, risultante dai dati in possesso dell’Osservatorio;
   10. inesistenza di iscrizione, ai sensi del comma 1 – ter dell’art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i., nel Casellario Informatico di cui all’art. 7 comma 10 dello stesso Decreto, per avere presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per l’affidamento dei subappalti;
   11. inesistenza di violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17, comma 3, della Legge 19 marzo 1990 n. 55 s.m.i. (2);
   12. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999;
   13. inesistenza a proprio carico di applicazione della sanzione interdittiva di cui all’art. 9 comma 2 lett. c) del D. Lgs. n. 231 dell’ 8/6/2001, o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre per la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’art. 14 del D. Lgs. 81/2008 s.m.i.;
   14. inesistenza di iscrizione, ai sensi dell’art. 40 comma 9- quater del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i., nel Casellario Informatico di cui all’art. 7 comma 10, per avere presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio della attestazione SOA;
   15. di aver rivestito il ruolo di una delle figure di cui alla precedente lettera b) ultima parte e di non essere incorso nella evenienza di cui all’art. 38 comma 1 lettera m ter) [*pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale - aggravati ai sensi dell’articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 - non risulta la denuncia dei fatti all’autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall’ articolo 4,primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.]* ***(3)****;*
2. Dichiara altresì:
   1. ai sensi del comma 2 dell’art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., come modificato dall’art. 4 della legge n. 106/2011(*barrare la casella che interessa)*:

* di avere riportato le seguenti condanne penali **(4)**, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione:

..........................................................................................................................................

.............................................................................................................................................

* ovvero di non avere subito alcuna condanna penale.
  1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui alla successiva lett. e) non è stata applicata con provvedimento definitivo, alcuna delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., come richiesto dall’art. 67 comma 2 del medesimo Decreto;
  2. ai sensi dell’art. 9 comma 3 del D.M. Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 24/10/2007, l’inesistenza di provvedimenti, amministrativi o giurisdizionali, definitivi in ordine alla commissione delle violazioni di cui all’Allegato A dello stesso Decreto, ovvero il decorso del periodo indicato dallo stesso Allegato relativo a ciascun illecito;
  3. che l’Impresa non è stata destinataria del provvedimento interdittivo alla contrattazione con le Pubbliche Amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche, di cui all’art. 5 comma 1 della Legge 03.08.2007 n. 123;
  4. Elenco nominativi all’interno dell’Impresa:
* direttore/i tecnico/i;
* tutti i soci per le società in nome collettivo;
* tutti gli accomandatari per le società in accomandita semplice;
* amministratori muniti di rappresentanza per le società cooperative ed i consorzi; amministratori muniti di rappresentanza o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di società di capitali o di altro tipo di società.

………………………………………………………………………………..……………………

……………………………………………………………………………………………………..

(1) L’esclusione e il divieto non operano quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

(2) L’esclusione ha durata di un anno, decorrente dall’accertamento definitivo della violazione, e va comunque disposta, se la violazione non è stata rimossa.

(3) La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell’imputato nell’anno antecedente alla istanza di subappalto e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all’Autorità di cui all’art. 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell’Osservatorio.

(4) Si intende qualsiasi eventuale condanna riportata, anche al di fuori dell’ambito di applicazione di cui al punto 1) lett.c).

L’esclusione e il divieto non operano quando i reati sono stati depenalizzati, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca delle condanne medesime.

Infine, si obbliga:

ad ottemperare agli obblighi imposti dalla Legge n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i., avente ad oggetto: “Piano Straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” (G.U. n. 196 del 23.08.2010);

Ai fini della dichiarazione da inoltrare all’Autorità Nazionale Anticorruzione in merito al presente subappalto, si richiede di indicare:

natura giuridica della Ditta: ………………………………………………………..………...

partita I.V.A.: ………………………………………………………………………………...

numero iscrizione al registro delle Ditte/ Iscrizione Camera di Commercio; ……........…………………………

nome e cognome e codice fiscale del Legale Rappresentante della Ditta; …………………………………..…..

…………………………………………………………………………………………………………………..

(Luogo e data) ……………………………….

…………………….…………………………………

**TIMBRO E FIRMA (leggibile)**

**DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

Le dichiarazioni sostitutive, rese dal legale rappresentante dell’Impresa, devono essere sottoscritte ai sensi dell’art. 38, 3° comma del D.P.R. 445/2000 e non sono soggette ad autenticazione ove:

* + - * la dichiarazione sia inviata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

**N.B.: per la qualificazione delle società di capitali, delle società in nome collettivo, delle società in accomandita semplice, delle cooperative e dei loro consorzi, dei consorzi tra imprese artigiane e dei consorzi stabili, i requisiti di cui alle lettere b) e c) dell’allegato modello si riferiscono anche ai soggetti di cui al precedente punto 2 lett. e). Pertanto, il legale rappresentante può dichiarare congiuntamente per gli stessi, in alternativa ciascuno dei soggetti farà dichiarazione del possesso dei requisiti stessi separatamente.**

Ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 s.m.i. “Codice in materia di protezione dei dati personali”, si fa presente che la S.p.A. Autovie Venete può utilizzare i dati contenuti nelle autocertificazioni presentate esclusivamente in relazione allo sviluppo del procedimento amministrativo per cui essi sono forniti e per gli adempimenti amministrativi ad esso conseguenti. Si evidenzia, quindi, che le attività comportanti il trattamento dei dati conferiti sono svolte per conseguire finalità istituzionali proprie della Società in materia di Contratti Pubblici e per finalità strettamente connesse; che il trattamento dei dati è effettuato con strumenti cartacei ed informatici da parte della citata Socetà; che il conferimento dei dati è obbligatorio per il procedimento amministrativo in argomento e che in qualunque momento l’interessato ha diritto di ottenerne l’aggiornamento, la rettifica, l’integrazione e la cancellazione ai sensi dell’art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i..

Titolare del trattamento dei dati è la S.p.A. Autovie Venete.